

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56

Categoria I Classe IX

OGGETTO: Art. 194, c. 1 let. a) D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 8671/2014 del Tribunale di Napoli sezione Lavoro, giudizio "Giordano Vincenzo contro Comune di Grumo Nevano".

L'anno **2016** e questo giorno **6** del mese di **ottobre** alle ore **19,35** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 29.09.2016 n. 10794 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **10** ed assenti, sebbene invitati, n° **7**

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco				<i>presente</i> [X] <i>assente</i> []			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RENNELLA Angelo	X		10.	D'ANGELO Pasquale	X	
3.	BRISSETTI Gennaro	X		11.	LIGUORI Vincenzo	X	
4.	MIELE Guido	X		12.	DE SANTIS Giovanni Pietro		X
5.	CHIANESE Giuseppina	X		13.	FACCENDA Tammaro		X
6.	MAISTO Tammaro	X		14.	CHIACCHIO Tammaro		X
7.	D'ERRICO Arcangelo		X	15.	DI BERNARDO Gaetano		X
8.	DI MATTEO Anna	X		16.	RICCIARDI Giuseppe		X
9.	MORMILE Carmela		X	17.	IANNUCCI Francesco	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Antonio Chiacchio, Carla Cimmino, Mario Lamanna, Rosa Bencivenga.

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare l'ottavo punto iscritto all'ordine del giorno: «Art. 194, c. 1 let. a) D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 8671/2014 del Tribunale di Napoli sezione Lavoro, giudizio "Giordano Vincenzo contro Comune di Grumo Nevano"» e propone di dare per letta la proposta di deliberazione.

Non essendovi interventi da parte dei componenti il civico consesso, il Presidente pone a votazione la proposta deliberativa.

Presenti 10; con voti favorevoli 9, contrari 1 (Iannucci), resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione effettuata:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Il Presidente propone di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Presenti 10; con voti favorevoli 9, contrari 1 (Iannucci), resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

Il presidente: passiamo ora all'ottavo capo all'ordine del giorno, articolo 194 comma uno lettera a decreto-legislativo 267-2000 il riconoscimento debito fuori bilancio sentenza numero 86 71 2014 tribunale di Napoli sezione lavoro giudizio Giordano Vincenzo contro il comune di Grumo Nevano. Ci sono interventi in merito? Se non ci sono interventi, votiamo per alzata di mano. **I favorevoli...9....contrari....1.... votiamo anche per La immediata esecuzione dell'atto. I favorevoli...9.... contrari....1.... il consiglio comunale approva.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Responsible: Amatore Roberto

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio art. 194 c. 1 lett. a D.Lgs. 267/2000. sentenza n° 8671/2014 del Tribunale di Napoli Sezione Lavoro "Giordano Vincenzo c/ Comune di Grumo Nevano".

Premesso che l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 stabilisce, tra l'altro, che "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 43, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive";

Che l'art. 43 bis comma 2 del vigente regolamento di contabilità stabilisce che la ricognizione dei debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale viene eseguita una sola volta all'anno, in via ordinaria entro il 30/09, ed in via straordinaria ogni tre mesi";

Premesso che il dipendente di ruolo del Comune di Grumo Nevano sig. Giordano Vincenzo qualifica Vigile Urbano cat. D1 – conveniva in giudizio, tramite il proprio procuratore avv. Senatore, il Comune di Grumo Nevano per essere risarcito per aver lavorato nel periodo 01/01/2001 al 31/12/2010 oltre il sesto giorno consecutivo, per complessivi giorni 134, prestando servizio nel giorno di domenica destinato al riposo settimanale, senza percepire alcun emolumento, indennizzo o riconoscimento di natura risarcitoria, a fronte del lamentato pregiudizio consistente nella maggiore usura psico-fisica, oggetto di presunzione assoluta discendente dalla legge e invocando il disposto dell'art. 24 CC.N.L. EE.LL. del 14/09/2000, che riconosce, in tali casi, una maggiorazione del 50% sulla retribuzione oraria e chiedendo quindi la condanna del Comune al pagamento in suo favore dell'importo complessivo di € 14.389,00 oltre interessi e rivalutazione monetaria;

Il Comune di Grumo Nevano si costituiva ritualmente a mezzo del proprio procuratore avv. Nunzio Rizzo contestando la domanda e chiedendone il rigetto;

Acquisita e valutata l'intera documentazione di cui al giudizio in oggetto, il giudice adito con sentenza n° 8671 del 30/09/2014 condannava:

- Il comune di Grumo Nevano al pagamento in favore del sig. Giordano Vincenzo della somma complessiva di € 14.389,00 oltre interessi legali dalle singole scadenze al saldo;
- condanna la parte convenuta al pagamento delle spese di giudizio che liquida in € 1.600,00 oltre IVA e c.p.a. e spese generali di legge da distrarsi
- che successivamente alla notifica della sentenza in oggetto e nelle more dell'appello in corso proposto dal Comune, l'avv. Senatore notificava i relativi atti di precetto;
- Atto di precetto per conto di Giordano Vincenzo in data 04/11/2015 con il quale intimava al Comune il pagamento della somma liquidata in sentenza pari ad € 14.389,00 oltre interessi legali + spese di precetto elencate e per complessivi € 17.779,80 (€ 14.389,00, sorta capitale + € 2.598,00 interessi + € 792,80 spese);
- Atto di precetto dell'avv. Senatore per spese liquidate in sentenza per € 1.600,00, oltre IVA + c.p.a. e spese generali per complessivi € 2.792,50;
- che pertanto occorre provvedere al riconoscimento del debito scaturito dalla sentenza n° 8671/2014 come in premessa;
- Che per la presente deliberazione verrà richiesto parere al Collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs n° 267/2000 così come modificato dal D.Lgs n° 174/2012;
- Che ai sensi del disposto dell'art. 194 c. 1 lett. a del D.Lgs 267/2000 è possibile riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Tanto premesso

PROPONE

- 1) di riconoscere, per tutti i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a del D.Lgs n° 267/2000 e art. 43 bis comma 2 del vigente Regolamento di Contabilità, la legittimità del debito fuori bilancio proveniente dalla sentenza n° 8671/2014 emessa dal Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro – n° 6129 del 01/08/2014 di cui in premessa, dalla quale scaturisce ad oggi un debito per la somma complessiva di € 20.572,30;
- 2) di finanziare l'importo complessivo di € 20.572,30 complessivo di sorta capitale + interessi e spese legali liquidate in sentenza, con imputazione al capitolo 10200 (ex 352) del bilancio 2016 in corso di formazione;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Settore Contenzioso e del Settore Finanziario di provvedere agli atti discendenti dal presente riconoscimento;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi 24/04/2016

Il Responsabile del Settore Contenzioso
dott. Carlo Cirillo

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

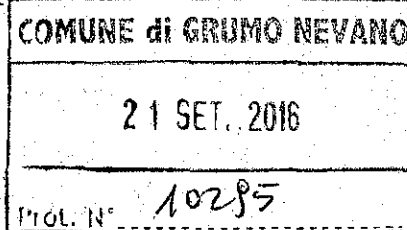
Addi 10/5/16

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott. Raffaele Campanile

previst. 11/2016

COMUNE DI GRUMO NEVANO (NA)

COLLEGIO DEI REVISORI



Verbale n. 11/16 del 13/09/2016

L'anno duemilasedici il giorno tredici del mese di settembre alle ore 16,30 presso l'apposito ufficio destinato del Comune di Grumo Nevano (NA)– si è riunito il Collegio dei Revisori per l'esame della documentazione ricevuta dal Responsabile del Servizio Contenzioso avente ad oggetto "parere sulle proposte di deliberazione al Consiglio Comunale relative al riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. A. del D. Lgs. 267/2000".

Sono presenti i revisori:

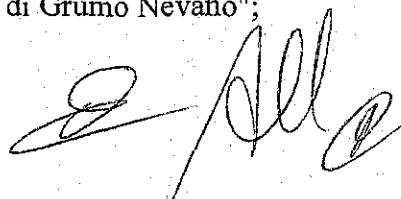
Dott. Pasquale Cristiano Presidente;
Dott. Giovanni Cuzzo Componente;
Dott.ssa Alba Lidia Tropeano Componente;

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Premesso che l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Vista la proposta di deliberazione di riconoscimento debiti fuori bilancio al Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Art. 194, c.1 lettera a) D. Lgs. 267/2000. Sentenza n. 8671/2014 del Tribunale di Napoli Sezione Lavoro "Giordano Vincenzo c/Comune di Grumo Nevano";



Esaminata la documentazione relativa alla proposta innanzi descritta, nella quale si indicano debiti fuori bilancio da riconoscere rientranti nella fattispecie di cui sopra, in particolare trattasi del pagamento:

1. del debito a favore del dipendente Giordano Vincenzo quale sorta capitale, oltre interessi legali dalle singole scadenze al saldo e spese di precetto per complessivi € 17.779,80 (€ 14.389,00, sorta capitale + € 2.598,00 interessi + € 792,80 spese);
2. delle spese per atto di precetto all'avv. Senatore liquidate in sentenza per € 1.600,00, oltre IVA + c.p.a. e spese generali per complessivi € 2.792,50;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Dato atto che il riconoscimento sopra citato rispetta i principi contabili e le norme di legge;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Contenzioso;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Considerato che per il riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto sussiste la necessaria copertura finanziaria con imputazione della spesa al capitolo 10200 PEG 2016 per € 20.572,30;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Collegio suggerisce agli Organi competenti di procedere quanto prima al pagamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti, onde evitare il maturare di oneri aggiuntivi dovuti sui ritardi dei pagamenti, i quali a loro volta possano generare ulteriori debiti fuori bilancio.

Il Collegio invita l'Ente ad individuare le cause che hanno prodotto la notifica dell'atto di precetto onde accertare l'esistenza di eventuali responsabilità a carico dei Responsabili del Procedimento.

Il Collegio ricorda agli uffici competenti di provvedere all'invio alla Corte dei Conti di Napoli degli atti relativi ai predetti riconoscimenti.

Grumo Nevano lì, 13 settembre 2016.

Letto approvato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori

Dott. Pasquale Cristiano

Dott. Giovanni Cuzzo

Dott.ssa Alba Lidia Tropeano

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Angelo Rennella

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 10/10/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10/10/2016

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06/10/2016

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante